DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 14, D. Lgs. n. 165/2001

(dichiarazione sostitutiva di notorietà ex art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritt/a_____nato/a_____(Prov__) il_____, C.F._____residente a_____(Prov.___) in via_____n._____ c.a.p. _____ in relazione all'incarico di medico competente conferito in data_____dal Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria – Casa di Reclusione Eboli, consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto cli interesse, ai sensi della normativa vigente, con il Ministero della Giustizia;
- cli non presentare altre cause cli incompatibilità a svolgere prestazioni di consulenza/collaborazione nell'interesse del Ministero della Giustizia;
- di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2013, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre l'insussistenza delle predette situazioni di conflitto e di incompatibilità sin dal momento della sottoscrizione dell'accordo di consulenza.

Luogo e data

Il dichiarante
(Firma leggibile per esteso)

_____ _____

Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Ai sensi dell'art. 76 del D,P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità in alti o l'uso di alti falsi sono punili ai sensi del codice penale e della vigente normativa in materia.